



Ponzano Veneto, vedi segnatura

Al Collegio Docenti
 Agli Atti

Sito WEB

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione/aggiornamento PTOF a.s. 2024/2025, ed elaborazione PTOF per il triennio 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Vista la nota MIUR prot. 1143 del 17/05/2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del ;

Visto il vigente CCNL comparto Istruzione e ricerca 2019-2021

Considerato il DM 161/2022 "Adozione del Piano Scuola 4.0" Next Generation Classroom finalizzati al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione e all'introduzione dell'innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come ambiente di relazione e processi educativi;

Considerato il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica";

Considerato il DM n. 65 del 12 aprile 2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Considerato il DM n. 66 del 12 aprile 2023 ""Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

Considerato il D.M. n. 19 del 2 febbraio 2024 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica";

Considerato il "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027", c.d "piano estate", del 19 aprile 2024 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità



nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025”;

Considerate le proposte e i contributi dell’Ente Locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio;

Preso atto degli Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Vista la Nota 39343 del 27 settembre 2024 aente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”

Preso Atto della restituzione dei dati INVALSI

Tenuto Conto degli esiti dell’autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

Vista la L. 92/2019 che introduce l’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

Viste le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

Considerato che l’insegnamento dell’educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

Considerato inoltre che l’insegnamento dell’educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona;

Preso atto che l’art. 1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche possano rivedere annualmente, entro il mese di ottobre, il piano triennale dell’offerta formativa;

Tenuto conto del Piano Annuale di inclusione a.s. 2024/2025 già deliberato dal Collegio dei docenti;

Tenuto conto delle esigenze di innovazione verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

Tenuto conto dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica. D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

Tenuto conto della necessità di aggiornare il Piano dell’Offerta Formativa triennale 2022/2025



già approvato dal Consiglio di Istituto.

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
 1. migliorare gli esiti degli alunni;
 2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali, sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'aggiornamento, per l'a.s. 2024-2025, del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2022/2025 – ed elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto as 2024/2025 e l'elaborazione del nuovo PTOF 2025/2028, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione

- rivisitazione degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- rivisitazione del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024;
- analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale;



- Predisposizione del Bilancio Sociale a.s. 2024/2025 dell'istituto da presentare nel periodo conclusivo dell'anno scolastico;
- Definizione criteri per lo svolgimento delle attività di recupero extracurricolari durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Definizione criteri e modalità per lo svolgimento di attività curricolari di potenziamento orientate al contrasto della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, attraverso l'individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà;
- Definizione criteri e modalità di svolgimento delle attività di recupero extracurricolari o individuali per gli alunni "in debito formativo" a conclusione delle attività didattiche e modalità di verifica del risultato raggiunto;
- Definizione, rivisitazione, integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti della scuola Secondaria di I° anche alla luce della possibile applicazione della valutazione formativa;
- Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, per assicurare la realizzazione del progetto personalizzato di apprendimento alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- Definizione criteri e modalità per lo svolgimento di attività, curricolari ed extracurricolari, per l'espressione dei talenti degli alunni e delle alunne, per valorizzare specifiche attitudini o eccellenze e valorizzarne il merito, anche nella prospettiva dell'Esame di Stato conclusivo;
- Definizione di percorsi didattici, processi formativi, ambienti di apprendimento, disciplinari ed interdisciplinari, mirati al superamento del prevalente uso della didattica frontale e alla crescita delle competenze delle alunne e degli alunni;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

- Definizione criteri per interventi finalizzati alla crescita della consapevolezza e all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;
- Definizione e attivazione di processi, anche in collegamento con i CCR, che consentano, agli alunni e alle alunne, di poter esercitare concretamente la capacità di agire da cittadini responsabili, partecipando pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità scolastica, prevedendo anche momenti e forme di



autonomia;

- Revisione del Regolamento disciplinare della Scuola Secondaria di I°, attivando strumenti che coinvolgano direttamente gli alunni nella definizione degli atti che necessitano l'avvio di procedimenti disciplinari e nelle sanzioni da somministrare, in un'ottica di giustizia riparativa orientata alla crescita educativa dell'alunno/a e tenendo conto dello Statuto degli studenti e delle studentesse. Rivedere le procedure per la somministrazione degli atti disciplinari definendo in modo certo il soggetto che agisce.
- Revisione/ integrazione delle disposizioni e dei protocolli di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- definizione dei criteri relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi della scuola Secondaria di I°, come previsto dal DM 328/22

d) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia, anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni;
- definizione di momenti di restituzione pubblica alle famiglie dei prodotti dell'ampliamento dell'offerta formativa o delle attività PNRR; che prevedano anche possibili momenti di restituzione pubblica alle famiglie

e) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola

- definizione di progettualità di supporto alla didattica individualizzata e personalizzata e ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, contro la dispersione scolastica nella scuola secondaria di 1°;
- definizione di progettualità sulle Discipline STEM e multilinguismo;
- definizione del piano annuale della formazione del personale, prevedendo misure di informazione e formazione specifica per i docenti per l'utilizzo dei nuovi dispositivi, la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento, bisogni espressi e nuove esigenze emerse;

f) ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa

- Sviluppo di percorsi creativi, artistici, espressivi, corali e musicali;



- Sviluppo di percorsi sulle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Sviluppo di percorsi di Potenziamento delle lingue straniere.

Tenuto conto delle indicazioni di cui sopra, la rivisitazione annuale del PTOF e l'elaborazione del nuovo PTOF 2025/2028 si svilupperà facendo riferimento alle scelte pedagogiche, metodologico-didattiche, progettuali ed organizzative che hanno portato alla redazione e approvazione del PTOF 2022/2023 - 2024/2025; realizzato grazie al patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola che negli anni ha contribuito a costruirne l'immagine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marco Bizzoni